



Milano, 05 luglio 2024

Spett.le Poste Italiane SpA
Macro Area Nord Ovest

Responsabile MAL
Dr. Simone Maggio

Responsabile RR.UU.
Dr. Enrico Dallegno

Responsabile RR.II.
Dr. Saverio Secreti

p.c. Segreterie Nazionali

OGGETTO: Visite Ispettive/Carenza di CTD

Abbiamo appreso che l'Azienda sta procedendo con audit mirati sul controllo dei pacchi in alcuni centri coinvolti nell'accentramento delle lavorazioni interne. Questa procedura, condotta in questo modo e con questa tempistica, ci lascia molto perplessi.

Ai tavoli regionali di verifica abbiamo spesso concesso all'Azienda il tempo necessario per risolvere le criticità, poiché abbiamo sempre creduto in un approccio lavorativo responsabile e concertativo. Procedere oggi con visite ispettive ad hoc, quando tutti i vertici aziendali sono a conoscenza delle carenze strutturali, dei mezzi, degli strumenti e delle condizioni precarie dei luoghi di lavoro, ci sembra voler umiliare gli sforzi di tutti i colleghi che ogni giorno svolgono il proprio dovere con serietà e professionalità, spesso andando oltre l'orario di servizio.

Purtroppo, sembra che l'Azienda non tenga conto del lavoro svolto con grande senso di responsabilità da parte di tutti gli addetti. I controlli sono necessari e fondamentali per garantire la qualità dei servizi, ma non se vengono effettuati in una fase di avvio riorganizzativo che, come tutti sappiamo, invece richiederebbe un periodo di assestamento con un'attenzione mirata da parte aziendale per supportare la fase iniziale del nuovo processo lavorativo.

Lavorare sottorganico, senza strumenti e in ambienti spesso inadeguati, significa inevitabilmente essere soggetti a stress, il che porta a inevitabili errori. Queste condizioni operative imposte dall'Azienda costringono i lavoratori a operare in maniera non ottimale e in condizioni critiche.

Ad aggravare tutto ciò vi è la notevole carenza di personale a tempo determinato da collocare in ambito PCL, che, nonostante il previsto ingresso per il mese di giugno, ad oggi non risultano pervenuti. A breve, nella città di Milano, si avvierà la riorganizzazione riferita ai nodi accentranti, il che creerà ulteriori grandi difficoltà di gestione senza la dovuta copertura di personale.



È evidente, per quanto ci riguarda, che la responsabilità di tali errori ricade interamente sull'Azienda.

Sembra di ragionare con due aziende diverse: una concertativa, che ai tavoli di monitoraggio prende impegni in base alle criticità esposte, e un'altra che, senza tenere conto del nuovo processo lavorativo, delle condizioni inadeguate dei luoghi di lavoro, della mancanza di mezzi e strumenti, attraverso ispezioni mirate, umilia e penalizza i lavoratori.

Negli incontri di monitoraggio, in più occasioni, abbiamo chiesto, e questo è scritto in tutti i verbali d'incontro, una tempistica per la risoluzione dei problemi riferiti sia all'igiene e sicurezza, sia alla carenza di personale. Vi è sempre stato un gentlemen agreement per proseguire questa riorganizzazione, ma se i risvolti sono questi, d'ora in poi saremo più intransigenti nel nostro approccio, iniziando dal richiedere gli incontri di monitoraggio di chiusura previsti dall'accordo nazionale per verificare l'andamento del nuovo processo lavorativo, nel rispetto scrupoloso delle norme e delle policy previste in materia di Sicurezza.

Vi chiediamo pertanto di attenzionare con urgenza quanto esposto e di adottare le misure necessarie per risolvere le criticità segnalate. È fondamentale che l'Azienda comprenda l'importanza di un supporto adeguato durante questa fase di riorganizzazione, fornendo i mezzi e le condizioni operative ottimali affinché il personale possa lavorare in maniera efficiente e sicura.

In caso contrario, ci vedremo costretti a intraprendere azioni alternative per tutelare i diritti e il lavoro dei nostri colleghi. Tali azioni potrebbero includere il ricorso a strumenti legali.

Distinti Saluti

LE SEGRETERIE REGIONALI LOMBARDIA E TERRITORIALI MILANO

SLP-CISL

A. Rizzo

R. Puddu

CGIL-SLC

P. Zanetti

CONFSAL-COM

G. Alonge

J. De Angelis

FAILP CISAL

S. Trazzera

F. Fiore

UGL-COM

A. Esposto

M. Zarba